

Regione Friuli - Venezia Giulia

Decreto del 31 agosto 2010, n. 3266 CULT.FP

Bollettino Ufficiale Regionale del 15 settembre 2010, n. 37

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 64 - Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria sci...

Preambolo

Il Direttore del Servizio

Vista la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

Visto il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 ed adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;

Visto il Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con D.P.Reg 087/Pres/2010 del 29 aprile 2010;

Visto il "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, di seguito Piano;

Visto, in particolare, nell'ambito del suddetto Piano, il programma specifico n. 64 - Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica dei dottorandi delle Università regionali - e le indicazioni ad esso inerenti di cui al Documento descrittivo analitico associato al Piano medesimo e depositato in atti;

Vista la "Scheda Università", approvata dal Sottocomitato Risorse Umane del Quadro Strategico nazionale - Programmazione FSE 2007/2013 - nella seduta del 9 luglio 2009;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

Ritenuto di dare corso all'attuazione del menzionato programma specifico n. 64 mediante l'emanazione dell'Avviso costituente allegato parte integrante del presente provvedimento, con il quale le istituzioni universitarie regionali sono invitate a presentare unitariamente una proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di un percorso formativo riconducibile alla tipologia del master universitario di II livello;

Precisato che il programma specifico n. 64 si realizza a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - del POR;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

Articolo Unico: [Emanazione dell'Avviso per la presentazione di una proposta progettuale in attuazione del programma specifico n. 64 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale...

1. E' emanato l'Avviso, allegato quale parte integrante di questo decreto, per la presentazione di una proposta progettuale in attuazione del programma specifico n. 64 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010.
2. Al finanziamento dell'iniziativa da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di euro 50.000,00 a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 ed adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007.
3. Il presente decreto e l'allegato Avviso sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato : Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano

FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE- 2007/2013

FORMAZIONE AVANZATA IN INNOVAZIONE E IMPRENDITORIA SCIENTIFICA PER DOTTORANDI DELLE UNIVERSITA' REGIONALI

PROGRAMMA SPECIFICO N. 64 DEL PIANO GENERALE DI IMPIEGO DEI MEZZI FINANZIARI DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. FINALITA' DELL'AZIONE REGIONALE

Il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione, nel fare suo l'obiettivo strategico proposto dal Consiglio di Lisbona e dalle sue successive evoluzioni, individua nel bene della "conoscenza" il fattore chiave attraverso cui accrescere i vantaggi di competitività ed il valore aggiunto dei beni e dei servizi prodotti; una centralità data al sapere ed alle sue applicazioni che identifica nella formazione, nell'istruzione, nella ricerca e nell'innovazione i vettori portanti su cui basare l'azione di sostegno allo sviluppo del territorio regionale.

L'asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo costituisce la sede privilegiata entro cui realizzare iniziative finalizzate ad innalzare la qualità del capitale umano e contribuire a favorire i processi di trasformazione e innovazione del sistema produttivo e territoriale verso un sistema economico basato sulla conoscenza, con il coinvolgimento di quegli attori, in primo luogo del mondo universitario, che fanno della sviluppo delle risorse umane e dell'innovazione la loro principale "mission".

Il "Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale" di cui all'articolo 7, commi 12 - 15 della legge regionale 24/2009, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, di seguito Piano 2010, ha inteso tenere ben presenti tali aspetti legati al sostegno di processi formativi di livello "alto", con particolare riguardo allo sviluppo in senso innovativo dei percorsi propri delle istituzioni universitarie.

In tal senso va visto, tra gli altri, il programma specifico n. 64 - Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica dei dottorandi delle Università regionali - cui il presenta avviso intende dare corso.

L'azione partenariale, propria dell'indirizzo che sottende l'intera attuazione del Programma Operativo, tra la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, di seguito Direzione centrale, in stretto raccordo con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca, e gli attori del territorio portatori di interesse, ha visto, negli ultimi mesi, una intensa rete di rapporti tra le due strutture regionali citate e il sistema universitario del Friuli Venezia Giulia. Tali rapporti si sono realizzati nel quadro della cosiddetta "Scheda Università", approvata dal Sottocomitato Risorse Umane del Quadro Strategico Nazionale - Programmazione FSE 2007/2013 - nel corso della seduta tenutasi a Roma il 9 luglio 2009. In particolare, tale Scheda sancisce che "nel caso in cui le Università ed i soggetti equiparati siano gli unici in grado di realizzare l'intervento per ragioni di competenze tecniche, esclusività istituzionale, territorialità ed economicità e qualora i quattro fattori ricorrano contestualmente, le amministrazioni potranno procedere ad una chiamata a progetto di questi soggetti ed al successivo

affidamento delle risorse, previa valutazione delle proposte progettuali.".

Le finalità dell'azione partenariale realizzata sono state funzionali all'ideazione di un percorso formativo di carattere sperimentale e innovativo, attuativo del menzionato programma specifico n. 64 e riconducibile alla tipologia del master universitario di II livello, il quale sviluppi una missione così sintetizzabile:

- a. permettere a uomini di scienza di sviluppare strategie di pensiero autonome e originali, di allargare i loro orizzonti professionali, di imparare ad apprendere dal confronto e di sviluppare le capacità di creare e gestire team multidisciplinari per riuscire ad innovare;
- b. promuovere al massimo livello il pensiero autentico, l'imprenditorialità scientifica, la gestione dell'innovazione e dei processi decisionali.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a. Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale";
- b. Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c. Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- d. Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- e. Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- f. Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - Fondo Sociale Europeo - 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato "POR";
- g. Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, approvato con D.P.Reg 087/Pres/2010 del 29 aprile 2010, di seguito denominato "Regolamento";
- h. Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il presente avviso prevede il finanziamento POR, con la seguente contestualizzazione nell'ambito del POR medesimo:

- a. Asse 4 - Capitale umano;
- b. Obiettivo specifico: L) Creazione di reti tra università, centri di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione;
- c. Obiettivo operativo: Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze, anche nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici;
- d. Categoria di spesa: 74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post laurea dei ricercatori ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese ;

e. Azione: 80 - Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e mondo delle imprese);

3. Come indicato nel paragrafo 1. il presente avviso dà attuazione al programma specifico n. 64 - Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali - del Piano 2010.

3. OGGETTO SPECIFICO DELL'AVVISO

1. In coerenza con quanto previsto dalla menzionata "Scheda Università", la Direzione centrale invita le Università degli Studi di Trieste e Udine e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, di seguito SISSA a presentare unitariamente, in forma di partenariato, un percorso formativo, riconducibile alla tipologia del master universitario di II livello il quale:

a. si rivolga a dottorandi e professionisti, a miglioramento della qualificazione esistente, per un numero compreso tra 15 e 40;

b. preveda l'insegnamento in lingua inglese;

c. sviluppi l'attività didattica in un periodo non superiore a 10 mesi e sia cantierabile nell'anno accademico 2010/2011.

2. In particolare la proposta progettuale deve contenere:

a. la descrizione dell'obiettivo del progetto e le sue motivazioni in relazione al contesto di riferimento;

b. il programma didattico dettagliato comprendente anche:

1) l'indicazione, pur provvisoria, del corpo docente;

2) la durata in ore del percorso formativo, con eventuali elementi di dettaglio di carattere organizzativo;

3) elementi qualificanti della didattica quali, ad esempio, la previsione di momenti di verifica degli apprendimenti;

b. gli aspetti di internazionalizzazione del progetto, con l'indicazione del raccordo con istituzioni nazionali e/o europee di eccellenza che contribuiscono alla realizzazione del progetto medesimo e con l'indicazione quali/quantitativa del loro apporto;

c. la descrizione della struttura organizzativa che sostiene la realizzazione del percorso formativo, con riferimento alle funzioni di direzione, coordinamento, tutoraggio, amministrazione;

d. le modalità di selezione degli allievi;

e. la sede o le sedi di svolgimento;

f. la descrizione, pur indicativa, del materiale didattico in dotazione agli allievi;

g. le modalità di svolgimento dell'esame finale, con l'indicazione dei requisiti richiesti per la partecipazione ad esso;

h. l'indicazione dell'attestato finale conseguibile;

i. il preventivo delle spese dettagliato con riferimento alle seguenti voci di spesa:

Macrocategoria di spesa	Voce di spesa
Preparazione	B1.2 - Ideazione e progettazione
	B1.3 - Pubblicizzazione e promozione dell'operazione

	B1.5 - Elaborazione del materiale didattico
Realizzazione	B2.1 - Docenza
	B2.2 - Tutoraggio
	B2.4 - Attività di sostegno all'utenza
	B2.7 - Esami e prove finali
	B2.9 - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
	B2.10 - Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
Direzione e controllo interno	B4.1 - Direzione
	B4.2 - Coordinamento
	B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
Costi indiretti	C1 - Illuminazione, forza motrice, acqua
	C2 - Riscaldamento e condizionamento
	C3 - Telefono
	C4 - Spese postali
	C5 - Assicurazioni
	C6 - Cancelleria e stampati

Il preventivo delle spese deve essere compilato all'interno del formulario per la presentazione della proposta progettuale di cui al paragrafo 4.

In relazione alla predisposizione del preventivo delle spese si forniscono i seguenti elementi:

- le prestazioni del personale docente e non docente possono essere svolti da personale dipendente e non dipendente dei tre soggetti cui si richiede la presentazione della proposta progettuale. Il costo per le prestazioni del personale dipendente viene computato sulla base del costo orario derivante dalla busta paga; quello per le prestazioni di personale non dipendente viene computato sulla base di uno specifico incarico, con la previsione di un costo orario coerente con il curriculum professionale del soggetto interessato;

- voce di spesa B1.2 - Ideazione e progettazione: sono ammissibili i costi relativi alla progettazione della proposta progettuale, con l'imputazione dei costi relativi alle prestazioni del personale impiegato nell'attività. Oltre al costo derivante dalle prestazioni professionali, la presente voce di spesa può comprendere anche i costi connessi a viaggi, vitto e alloggio del personale non dipendente. Tali costi devono essere direttamente riferibili alla realizzazione del percorso formativo e relativi agli spostamenti dal luogo di residenza alla sede di realizzazione della prestazione professionale;

- voce di spesa B1.3 - Pubblicizzazione e promozione dell'operazione: sono ammissibili i costi previsti per l'attività di promozione del percorso formativo ai fini della acquisizione delle domande di partecipazione da parte dell'utenza. In particolare, si riconoscono i costi relativi alla produzione di materiale promozionale cartaceo o multimediale, all'utilizzo di siti internet, alla realizzazione di messaggi o spot radio/televisivi, alla realizzazione di eventi promozionali, all'attività professionale di esperti in materia di comunicazione;

- voce di spesa B1.4 - Selezione e orientamento dei partecipanti: sono ammissibili i costi del personale impegnato nell'attività di selezione dei candidati al fine della loro ammissione al percorso formativo, comprensiva dell'eventuale fase di preparazione di materiali funzionali all'attività in questione. Oltre al costo derivante dalle prestazioni professionali, la presente voce di spesa può comprendere anche i costi connessi a viaggi, vitto e alloggio del personale non dipendente. Tali costi devono essere direttamente riferibili alla realizzazione del percorso formativo e relativi agli spostamenti dal luogo di residenza alla sede di realizzazione della prestazione professionale;

- voce di spesa B1.5 - Elaborazione del materiale didattico: sono ammissibili i costi relativi all'attività intellettuale di esperti per la preparazione di materiale didattico originale da utilizzare nella attuazione del percorso formativo. Oltre al costo derivante dalle prestazioni professionali, la presente voce di spesa può comprendere anche i costi connessi a viaggi, vitto e

formativo e relativi agli spostamenti dal luogo di residenza alla sede di realizzazione della prestazione professionale;

- voce di spesa B2.1 - Docenza: fermo restando quanto indicato al primo alinea, è ammissibile, a fronte di adeguata motivazione da evidenziare nella proposta progettuale, la presenza di codocenti, con funzioni di accompagnamento e supporto all'attività del docente. Oltre al costo derivante dalle prestazioni professionali dei docenti, la presente voce di spesa può comprendere anche i costi connessi a viaggi, vitto e alloggio del personale non dipendente. Tali costi devono essere direttamente riferibili alla realizzazione del percorso formativo e relativi sia agli spostamenti dal luogo di residenza alla sede di realizzazione della prestazione professionale sia alla partecipazione a moduli formativi al di fuori della sede principale dell'attività - ad esempio l'attività formativa da realizzare all'estero;

- voce di spesa B2.2 - Tutoraggio: sono ammissibili i costi relativi alle prestazioni di tutoraggio nonché quelli connessi a viaggi, vitto e alloggio, con le medesime indicazione di cui alla voce di spesa B2.1 - Docenza;

- voce di spesa B2.4 - Attività di sostegno all'utenza: sono ammissibili i costi di viaggio, vitto e alloggio sostenuti per la partecipazione degli allievi all'attività didattica al di fuori della sede principale dell'attività didattica medesima nonché i costi relativi alla stipula di polizze assicurative per la partecipazione degli allievi all'attività formativa;

- voce di spesa B2.7 - Esami e prove finali: sono ammissibili i costi connessi alla prestazione professionale del personale docente o non docente impegnato negli esami finali che determinano il conseguimento, da parte degli allievi, dell'attestato finale previsto. Oltre al costo derivante dalle prestazioni professionali, la presente voce di spesa può comprendere anche i costi connessi a viaggi, vitto e alloggio del personale non dipendente. Tali costi devono essere direttamente riferibili alla realizzazione del percorso formativo e relativi agli spostamenti dal luogo di residenza alla sede di realizzazione della prestazione professionale;

- voce di spesa B2.9 - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata: sono ammissibili:

- i costi relativi ai locali utilizzati per la realizzazione dell'attività, con specifico riferimento al periodo compreso tra l'inizio dell'attività formativa e la presentazione della relazione illustrativa di cui al paragrafo 6, capoverso 3 (affitto, ammortamento locali di proprietà);

- i costi relativi al noleggio di attrezzature specifiche per la realizzazione dell'attività formativa con specifico riferimento al periodo compreso tra l'inizio e la fine dell'attività formativa medesima;

- i costi relativi all'ammortamento di attrezzature per la realizzazione dell'attività, con specifico riferimento al periodo compreso tra l'inizio dell'attività formativa e la presentazione della relazione illustrativa di cui al paragrafo 5, capoverso 4, lettera d);

- i costi relativi all'acquisto di attrezzature complete per un importo non superiore a euro 516,00 per ciascuna attrezzatura completa;

- voce di spesa B2.10 - Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata: sono ammissibili i costi relativi alla produzione o all'acquisizione di dispense e materiale didattico da consegnare agli allievi;

- voce di spesa B4.1 - Direzione: sono ammissibili i costi relativi alla prestazione professionale della figura responsabile della realizzazione del percorso formativo nonché quelli connessi a viaggi, vitto e alloggio, con le medesime indicazione di cui alla voce di spesa B2.1 - Docenza;

- voce di spesa B4.2 - Coordinamento: sono ammissibili i costi relativi alla prestazione professionale della figura o delle figure responsabili delle attività di coordinamento per la realizzazione del percorso formativo nonché quelli connessi a viaggi, vitto e alloggio, con le medesime indicazione di cui alla voce di spesa B2.1 - Docenza;

- voce di spesa B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: sono ammissibili i costi relativi alla prestazione professionale della figura o delle figure responsabili delle attività di segreteria tecnica, organizzativa ed amministrativa per le attività realizzate con specifico riferimento al percorso formativo;

- voci di spesa C1 - Illuminazione, forza motrice, acqua, C2 - Riscaldamento e condizionamento, C3 - Telefono, C4 - Spese postali, C5 - Assicurazioni, C6 - Cancelleria e stampati (costi indiretti): i costi relativi alle indicate voci di spesa possono essere imputati sulla base di modalità di calcolo trasparenti, verificabili e coerenti. Essi riguardano le spese generali di funzionamento dei soggetti chiamati a presentare la proposta progettuale con specifico riferimento, da un lato, agli "oggetti" di cui alla denominazione della singola voce di spesa e, dall'altro lato, alla loro imputabilità, per quota parte, alla

specifica realizzazione del percorso formativa in questione;

- per quanto concerne le spese sostenute per viaggi, vitto e alloggio funzionali alla realizzazione del percorso formativo, si forniscono i seguenti elementi indicativi per la determinazione del preventivo:

- viaggi: per la realizzazione di viaggi funzionali alla realizzazione del percorso formativa è ammissibile l'utilizzo dei seguenti mezzi:

Viaggi		
Mezzo	Destinatari	Note
Aereo, treno, autopullman	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti o codocenti, esperti impegnati nella predisposizione di materiale didattico, nell'attività di selezione dei partecipanti o nella realizzazione delle prove finali, personale impegnate in funzioni di tutoraggio ai fini della erogazione della prestazione professionale; - allievi, per la partecipazione a moduli formativi al di fuori della sede principale dell'attività e, comunque, in comune diverso dal quello della sede principale dell'attività 	L'utilizzo dell'aereo è di norma previsto per tratte non inferiori a 300 chilometri
Automezzo proprio	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti o codocenti, esperti impegnati nella predisposizione di materiale didattico, nell'attività di selezione dei partecipanti o nella realizzazione delle prove finali, ai fini della erogazione della prestazione professionale, qualora residenti in comune diverso da quello presso cui si realizza la prestazione; - allievi, per la partecipazione a moduli formativi al di fuori della sede principale dell'attività e, comunque, in comune diverso dal quello della sede principale dell'attività 	L'uso dell'automezzo proprio è ammissibile con il riconoscimento di 1/5 del costo di un litro di benzina per ciascun chilometro di percorrenza
Vitto e alloggio		
	Destinatari	Note
	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti o codocenti, personale impegnato in funzioni di tutoraggio qualora la presenza sia richiesta per la realizzazione di moduli formativi al di fuori della sede principale dell'attività e comunque, in comune diverso dal quello della sede principale dell'attività; - esperti impegnati nella predisposizione di materiale didattico, nell'attività di selezione dei partecipanti o nella realizzazione delle prove finali, ai fini della erogazione della prestazione professionale, qualora residenti in comune diverso da quello presso cui si realizza la prestazione - allievi, per la partecipazione a moduli formativi al di fuori della sede principale dell'attività e, comunque, in comune diverso dal quello della sede principale dell'attività 	Di norma il costo di ciascun pasto non può essere superiore a euro 35,00

- non sono in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- IVA recuperabile;

- interessi passivi;

- acquisto di arredi, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni. Con specifico riferimento alle attrezzature, è ammisible l'acquisto di attrezzature complete per un importo non superiore a euro 516,00;

j. eventuali ulteriori aspetti qualificanti connessi alla realizzazione del progetto.

3. La proposta progettuale deve inoltre specificare il ruolo ed i compiti affidati a ciascuna delle istituzioni universitarie nell'attuazione del progetto ed indicare il soggetto capofila, responsabile per l'attuazione dello stesso.

4. PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. La proposta progettuale deve essere redatta utilizzando l'apposito formulario predisposto dalla Direzione centrale e disponibile sul sito www.regione.fvg.it area FSE. La medesima deve essere presentata, in formato cartaceo, all'ufficio protocollo della Direzione centrale, sito al II° piano del palazzo di via san Francesco 37, Trieste, ed operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00, entro il 7 ottobre 2010.

2. La proposta progettuale, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti proponenti deve contenere, oltre agli elementi indicati al paragrafo 3, i seguenti dati identificativi del soggetto individuato come capofila:

a. denominazione;

b. indirizzo;

c. recapito telefonico, fax ed e - mail;

d. legale rappresentante;

e. referente responsabile del progetto con indicazione del recapito telefonico, fax ed e - mail;

f. coordinate bancarie utili per gli eventuali trasferimenti finanziari.

5. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

1. La proposta progettuale è valutata dalla Direzione centrale sulla base dei seguenti criteri previsti dal sistema di ammissibilità approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007:

a. utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;

b. coerenza e qualità progettuale;

c. coerenza finanziaria.

2. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione della proposta progettuale.

3. Gli esiti della valutazione sono assunti dalla Direzione centrale con apposito decreto, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it area FSE, e comunicati al soggetto capofila con nota formale.

4. In caso di esito positivo della valutazione, la nota formale di cui al capoverso 3 indica, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento:

- a. il termine per la presentazione della dichiarazione di accettazione del finanziamento;
 - b. il termine per la presentazione della comunicazione di avvio dell'attività formativa in senso stretto[1];
 - c. il termine per la conclusione dell'attività formativa in senso stretto;
 - d. la conferma del termine per la presentazione della relazione illustrativa dell'attività svolta, attestante il raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo 6, capoverso 3.
5. La documentazione da presentare ai sensi del capoverso 4 va sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila.

6. ONERE FINANZIARIO A CARICO DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 1. L'onere finanziario a carico della Direzione centrale, nell'ambito delle risorse disponibili sul POR, è pari al 40% del costo complessivo del progetto, e comunque non superiore a euro 50.000,00.
- 2. La gestione finanziaria del contributo avviene con l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 1 del regolamento (CE) n. 396/2009 che modifica l'articolo 11, paragrafo 3, lettera b) del regolamento (CE) n. 1081/2006. In particolare ci si riferisce all'opzione di cui al punto "iii) Somme forfetarie destinate a coprire l'insieme o una parte dei costi di un'operazione".
- 3. L'ammissibilità del contributo, determinato secondo quanto indicato al capoverso 1, è legata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a. completa realizzazione del progetto secondo quanto previsto dalla proposta progettuale;
- b. completamento del percorso formativo, con l'acquisizione dell'attestato finale previsto, da parte di almeno il 70% degli allievi iscritti.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi deve risultare da una relazione illustrativa dell'attività svolta, eventualmente corredata da documentazione, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila, che deve essere trasmessa, unitamente al registro della presenza degli allievi, alla Direzione centrale, via San Francesco 37, Trieste, entro il termine di 60 giorni dal termine delle prove finali.

- 4. Il contributo viene erogato al soggetto capofila ad avvenuta verifica, da parte della Direzione centrale, del raggiungimento degli obiettivi di cui al capoverso 3, sulla base della analisi della relazione illustrativa di cui al capoverso 3.

7. REITERAZIONE DEL PROGETTO

- 1. Il Piano 2010 prevede la possibilità di reiterare il sostegno finanziario alla realizzazione del programma specifico di cui al presente avviso anche per gli anni accademici successivi al 2010/2011, fino al 2013 (a.a. 2013/2014).
- 2. L'effettiva attuazione di tale previsione è vincolata alla verifica, da parte della Direzione centrale, delle condizioni, di efficacia realizzativa e di coerenza al contesto di riferimento, che possano giustificare la reiterazione del sostegno finanziario.

8. CONTROLLO E MONITORAGGIO

- 1. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica durante le verifiche in loco.
- 2. Il soggetto attuatore deve infine garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

[1] Per "attività formativa in senso stretto" si intende la fase di realizzazione dell'attività formativa, dalla prima ora di lezione all'ultima, compresa la prova finale.

